

La movida aiuta a combattere l'afa

«Ma portate la festa in tutto il centro»

Sapori, musica live e shopping hanno registrato il "tutto esaurito" pure al secondo appuntamento. «Giusto diversificare le iniziative»



In piazza Duomo vorrei vedere gli artisti di strada»
(Carlo Tirelli)

Betty Paraboschi

PIACENZA

● Arriva dalle Filippine Unanan Jioven, ma ieri sera se lo è quasi scordato. Sono bastati una piazza Duomo un po' ventilata dopo i 40 gradi del pomeriggio, i piacentini che si riappropriano del loro centro e un grande piatto di paella davanti: la promozione piena dei Venerdì piacentini arriva così. «A me i Venerdì piacentini piacciono - dichiara Unanan - c'è tanta gente, la musica, delle cose buone da mangiare: non manca niente». A fargli eco è la moglie Josie: «Io non cambierei nulla - aggiunge - noi veniamo ogni anno, è un'occasione per stare un po' fuori».

Il secondo appuntamento della manifestazione organizzata da Black Lemon in collaborazione con il Comune ha fatto di nuovo centro e i piacentini, per una vol-

ta, non fanno fatica ad ammetterlo. Ma anzi, promuovono i Venerdì piacentini in toto o quasi. «Secondo me ci vorrebbe solo un po' di coraggio in più per decentrare gli eventi importanti al di fuori delle piazze canoniche» dichiara il barista Claudio De Tullio. «Noi una puntatina la facciamo sempre, magari non a tutti gli appuntamenti ma a qualcuno sì - ammette Samanta Veneziani - non farei più di 5 o 6 appuntamenti perché poi rischiano di stancare». Lorenzo Mandrini invece commenta la programmazione: «La cosa che maggiormente apprezzo è che il programma sia vario - spiega - in questo modo si va incontro ai gusti di tutti ed è curioso girare fra le piazze a scoprire quello che c'è». Ieri sera il programma è stato particolarmente ricco, anche se a far la parte da protagonista è stato senza dubbio il bel concerto tributo ad Anmil che eccezionalmente dalla consueta data dell'1 maggio ha "traslocato" alla fine di giugno: non è cambiata la location, ossia piazza Cavalli, che sul palco ha portato il jazz di Marco Ray Mazzoli e della Milestone School of music. Il tutto

presentato dalla giornalista di Telelibertà, Nicoletta Marengi, con la partecipazione del presidente provinciale dell'Anmil Giovanni Ferrari.

«I concerti sono molto belli - dichiara Carlo Tirelli - cambierei magari l'animazione dedicata ai bambini in piazza Duomo: al posto dei gonfiabili metterei degli artisti di strada». «I concerti sono bellissimi - sostiene Anna Portapchuk - e comunque è bellissimo che finalmente in centro ci siano iniziative per noi ragazzi». «Le manifestazioni come questa funzionano sempre e non ci sono modifiche da fare: ci sarebbe semmai da riconsiderare le politiche commerciali durante l'anno» spiega il barista Enrico Vezzulli, mentre per Enrico Forrelli «queste serate vanno così bene che si potrebbe pensare di distribuirle di più». «Sicuramente sono eventi che funzionano - dichiara la libraia Sonia Galli - sarebbe bello però che funzionasse anche il buonsenso delle persone: alle sei di sera avevamo ancora 7 auto parcheggiate qua davanti nonostante i divieti di sosta».





Il gran caldo ha spinto i piacentini ad uscire di casa anche per il secondo appuntamento della manifestazione estiva caratterizzata da concerti, negozi aperti e sapori ad ogni angolo FOTO DELPAPA



Il brindisi al banchetto della Coldiretti con i prodotti tipici piacentini